

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO CONCORSO  
PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DECENNALE  
DI N.126 POSTEGGI NEL MERCATO DI VIA NERVA.**

**MARCA DA**

**€14,62**

**AL SINDACO DEL COMUNE DI NAPOLI  
UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE  
PALAZZO S. GIACOMO – PIAZZA MUNICIPIO N. 1  
80133- NAPOLI**

**IL SOTTOSCRITTO** \_\_\_\_\_ **NATO A** \_\_\_\_\_

**IL** \_\_\_\_\_ **C.F.** \_\_\_\_\_

**E RESIDENTE IN** \_\_\_\_\_ **ALLA VIA** \_\_\_\_\_

**■IN QUALITA' DI DITTA INDIVIDUALE**

**■IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA'**

\_\_\_\_\_ **CON SEDE IN** \_\_\_\_\_

**ALLA VIA** \_\_\_\_\_ **P.I.** \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Alla S.V. di essere ammesso a partecipare al bando pubblico per l'assegnazione in concessione decennale di n.126 posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nel mercato misto di via Nerva relativamente al

**■SETTORE ALIMENTARE**

**■SETTORE NON ALIMENTARE**

**Napoli**

**Firma**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**(AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000)**

**Il Sottoscritto/a** \_\_\_\_\_ **C.F.** \_\_\_\_\_

**nato a** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_

**Cittadino** \_\_\_\_\_ **sigla** \_\_\_\_\_

**consapevole della responsabilità penale di cui art. 76 del D.P.R. 445/2000 cui é soggetto in caso di dichiarazione mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;**

***D I C H I A R A***

**a) di essere in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali previsti dall'art.71 del Decreto Legislativo n.59 del 26.3.2010; (\*)**

**Si riportano qui di seguito i motivi ostativi all'esercizio del commercio su suolo pubblico**

**(\*) 1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:**

- coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II , titolo VIII capo II del codice penale ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per i reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II Titolo VI , capo II del codice penale;
- coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato due o più condanne , nel quinquennio precedente all'inizio dell'attività, per i delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n.1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n.575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

**2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni di cui ai punti precedenti o hanno riportato , con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti , per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, di gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

**3.** Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena é stata scontata. Qualora la pena si sia in altro modo estinta, il termine di cinque anni decorre dal termine di passato in giudicato della sentenza , salva riabilitazione.

**4.** Il divieto di esercizio dell' attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

**5.** In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al punto 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale, e da tutti i soggetti individuati dall 'art. 2 comma 3 del DPR 3.6.98 n.252

**b) di essere titolare della autorizzazione amministrativa di tipo .... rilasciata dal Comune di ..... in data.....**

- c) di essere iscritto alla Camera di commercio di..... dal..... come  
esercente attività di commercio su aree pubbliche  
d) di aver avuto la concessione temporanea n..... del ..... rilasciata ai sensi  
dell'O.S. 155/2010  
f) di avere n..... familiari a carico  
g) di avere n..... disabili nel nucleo familiare  
h) di essere vedovo/a

**COMPILARE SOLAMENTE SE SI PARTECIPA PER IL SETTORE  
ALIMENTARE**

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (per il settore alimentare):

- aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione e la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province di Trento e Bolzano

nome dell'istituto \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
anno di conclusione \_\_\_\_\_

- aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare comprovata dall'iscrizione all'INPS

nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
quale dipendente qualificato/ addetto alla vendita/addetto all'amministrazione o  
preparazione degli alimenti /socio lavoratore coadiutore familiare, regolarmente  
iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola di indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso degli studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

**COMPILARE SOLTANTO SE SI PARTECIPA COME PRODUTTORE  
AGRICOLA**

- di avere la qualifica di imprenditore agricolo così come definito dal D.Lgs n.228/2001
- di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art. 4, comma 6 del D.lgs n.228/2001 (sentenza passata in giudicato ostativa al commercio nel settore agricolo)
- i prodotti che si intende porre in vendita provengono dal fondo agricolo sito..... .

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

**Si allega**

**documento di riconoscimento in corso di validità**

**copia requisito professionale**

**copia della documentazione relativa ai requisiti di priorità ( autorizzazione amministrativa  
- certificato camera di commercio - stato di famiglia – documentazione attestante le  
condizioni di disabilità dei familiari a carico – bollettino versamento canone per  
l'occupazione temporanea in via Nerva giusta O.S. 155/2010 )**

**copia del permesso di soggiorno in corso di validità se extracomunitario**